

Ottobre  
2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di

**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrerio**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**

**Costruire  
insieme il  
nostro futuro**

**Il manifesto  
dei valori**

**Dialogo**

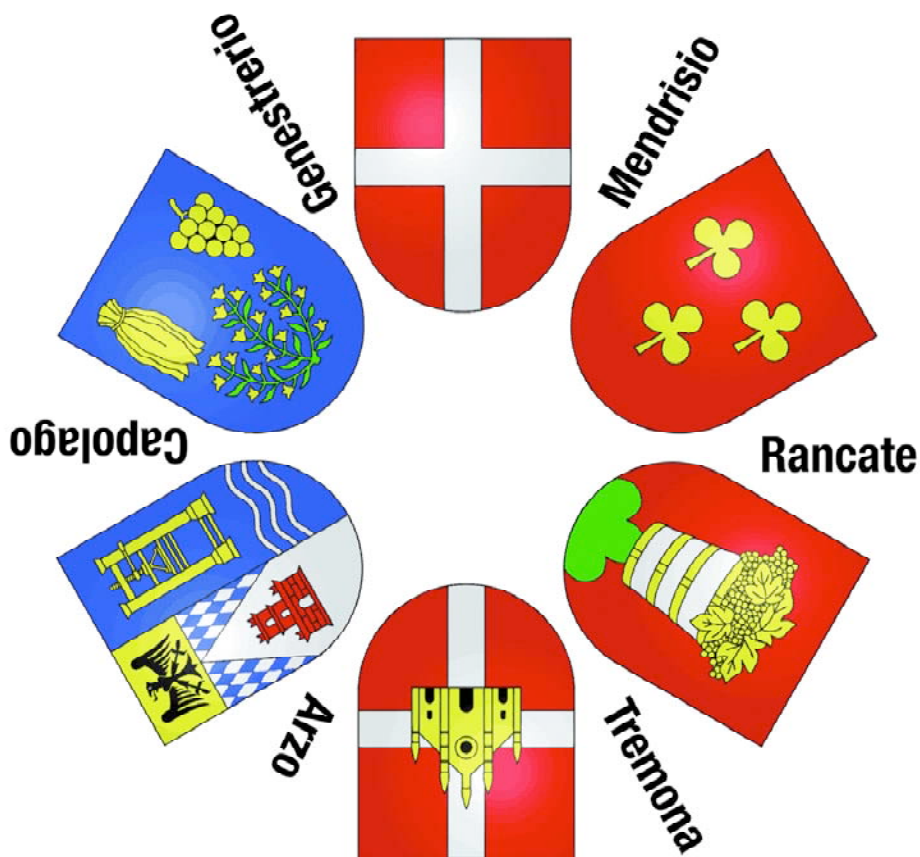
**Energia**

**Passione**

**La tappa  
costitutiva**

**I prossimi  
appuntamento**

**Non  
dimentichiamo  
l'obiettivo**



# Il nuovo Comune di Mendrisio

**Insieme  
con  
energia  
dialogo  
passione**

Aggregazione: questa sembra essere la parola chiave per ridare forza e un futuro autonomo al comune ticinese. Solo grazie ad un ripensamento dei confini istituzionali e all'unione delle forze è possibile costruire un nuovo comune che possa garantire uno sviluppo sostenibile della nostra regione. Il nuovo ente locale deve anche sapere assicurarsi una voce in capitolo nella vita politica cantonale e federale per poter sostenere i bisogni locali della propria popolazione.

Con questo spirito i municipi di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona hanno deciso di proporre la tappa costitutiva del nuovo comune per l'alto Mendrisiotto.

Il processo di aggregazione proposto consente la nascita di un nuovo comune attento e orientato ai bisogni dei cittadini, in grado di dare delle risposte tempestive ed efficienti alle richieste della popolazione, pronto a tutelare le sue radici e il suo territorio, in grado di mettere in relazione tutti i quartieri che lo compongono.

Questi sono gli obiettivi principali che il nuovo ente locale si prefigge di raggiungere. Gli esecutivi promotori auspicano di poter contare sul sostegno della popolazione per poter costruire insieme, con energia, dialogo e passione, il futuro del nuovo comune di Mendrisio.

Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di  
**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrerio**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**



Ottobre 2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

# Costruire insieme il nostro futuro

I motivi del nuovo Comune



Su iniziativa di Mendrisio, dodici comuni dell'alto Mendrisiotto hanno aderito alla proposta di elaborare uno studio strategico volto a tracciare un nuovo progetto territoriale per il comprensorio e a definire i possibili scenari d'aggregazione urbana.

Lo studio strategico "Alto Mendrisiotto: insieme con energia, dialogo e passione" indica per l'alto Mendrisiotto la possibilità di un futuro diverso proponendo un progetto fatto di nuove idee, di valori e basato su una riforma istituzionale che mira a garantire al territorio e a tutta la sua popolazione un benessere duraturo. Tanto più che questa non è una regione marginale del cantone, ma un'area economicamente dinamica, immersa in una cornice naturalistica di pregio e costruita attorno ad un polo forte che permette di riflettere in termini progettuali.

La conclusione essenziale dello studio sfocia nell'elaborazione di un progetto aggregativo per creare un nuovo ente locale per tutto l'alto Mendrisiotto.

L'obiettivo principale da perseguire attraverso l'aggregazione consiste nel promuovere uno sviluppo sostenibile per

la regione; scopo minacciato appunto dall'attuale frammentazione istituzionale. Lo studio ha infatti permesso di evidenziare i limiti della situazione attuale, risalente agli albori di questo cantone e rimasta immutata negli anni, mentre la società, l'economia e il territorio sono profondamente cambiati. Ha pure sottolineato come nella realtà odierna i comuni si rivelino troppo piccoli per agire da soli, privati della necessaria autonomia e del peso politico per rispondere convenientemente alle esigenze e alle attese della popolazione.

Per contrastare questa tendenza che sta relegando sempre più il comune ad un semplice sportello amministrativo di altri livelli di governo, occorre saper riformare l'attuale sistema istituzionale. La missione del comune, specialmente nelle realtà urbane, è ora anche quella di saper assumere un ruolo di capofila nello sviluppo regionale, inteso come capacità di mettere in atto strategie e attuare misure di promozione economica al di là della garanzia delle sole infrastrutture o dei servizi di base. Per questo occorre che il comune di domani sappia giocare

un proprio ruolo fondamentale nel sistema federale svizzero e nel contempo diventi un partner affidabile per il cantone nello svolgere le missioni che esso demanda. Il comune deve inoltre saper rispondere in modo efficiente alle necessità della popolazione, delle imprese, del territorio e per far questo deve sapersi ristrutturare e riconvertire secondo le odierne esigenze.

Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di

**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrerio**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**



Ottobre 2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

**Le quattro visioni di sviluppo del nuovo Comune**

# Il manifesto dei valori

Essere un comune attrattivo dal punto di vista residenziale, turistico ed economico; un ente pubblico che sappia agire con dinamismo, flessibilità e, allo stesso tempo, sappia essere attento alle sue particolarità storiche, territoriali, culturali, sociali e alle tematiche ambientali; un'istituzione con un'amministrazione decentrata e capillare che sappia agire con efficacia e competenza nei confronti dei bisogni del cittadino; un ente locale volto a promuovere uno sviluppo competitivo e sostenibile e a rafforzare la sua funzione di polo regionale per accrescere il benessere della popolazione.

Questo processo costitutivo e costruttivo del comune trova fondamento nella collaborazione e nella condivisione degli intenti tra le parti che vi concorrono. In breve, un comune che operi per il bene pubblico all'insegna del motto: "Insieme, con energia, dialogo e passione".

**Alto  
Mendrisiotto,  
città viva,  
dei servizi  
e d'abitare**

**Alto  
Mendrisiotto,  
polo  
regionale  
di sviluppo**

**Alto  
Mendrisiotto,  
polo  
internazionale  
dell'architettura**

**Alto  
Mendrisiotto,  
catalizzatore  
di nuovi  
turisti**





## Il quadro istituzionale

# Dialogo

### Un comune attento ai suoi quartieri

Il nuovo comune intende garantire la rappresentatività dei suoi quartieri per permettere un'ampia espressione sul governo centrale.

- Costituire 7 commissioni di quartiere. La partecipazione della popolazione all'attività del comune è incentivata attraverso le commissioni di quartiere. Esse hanno il ruolo di lenire il timore di una perdita di prossimità con le istituzioni e di sopperire alla distanza tra i quartieri ed il governo centrale.
- Definire 6 circondari elettorali per l'elezione del legislativo. La garanzia di un'equa rappresentatività dei quartieri nella composizione del consiglio comunale può rafforzare il senso di partecipazione per una migliore condivisione dell'operato pubblico.

### Un comune attento ai servizi

L'orientamento al cittadino, l'efficienza, l'efficacia, la prossimità e la sicurezza sono le prerogative poste alla base dell'amministrazione e dei servizi comunali.

- Mantenere gli sportelli amministrativi di quartiere. Gli attuali uffici comunali sono mantenuti con la funzione di sportelli amministrativi di quartiere. Essi fungono da antenna nei confronti della popolazione locale a garanzia di un servizio basilare di prossimità.
- Decentrare l'amministrazione. Il nuovo comune intende decentrare i servizi amministrativi. Questo permette di valorizzare gli attuali stabili comunali dislocati sul territorio creando una rete amministrativa diffusa che abbracci i quartieri.
- Erogare servizi efficienti e tempestivi. Il comune deve dotarsi di impianti e infrastrutture adeguate e di collaboratori in grado di assicurare efficienza e competenza per erogare servizi all'altezza delle aspettative.
- Estendere la rete sociale a tutto il ter-



ritorio. Per garantire un sistema di solidarietà sociale equo occorre estendere a tutto il territorio la rete dei servizi a carattere sociale integrando, armonizzando e completando quelli attualmente esistenti e salvaguardando le eventuali collaborazioni e prestazioni sottoforma di volontariato. In tutti i casi il nuovo comune intende garantire almeno:

- il servizio anziani soli;
- la consulenza sociale;
- l'aiuto complementare comunale;
- l'aiuto soggettivo all'alloggio;
- il contributo per la partecipazione alle colonie estive;
- l'assegno educativo;
- il servizio trasporto per persone anziane;
- i centri diurni.
- Garantire un servizio di sicurezza su tutto il territorio con una polizia di prossimità. Le attuali lacune nel settore del servizio di polizia sono colmate con l'estensione a tutto il territorio della rete dei servizi di sicurezza comunale, potenziando la polizia di prossimità.



### Un comune attento alle associazioni

Il lavoro di volontariato delle numerose associazioni ha un ruolo sociale e ricre a-



tivo essenziale sul territorio. Riconoscendo l'importanza di tutti questi gruppi, il comune garantisce il sostegno alle loro attività affinché continuino e, se possibile, si rafforzino.

- Sostenere le associazioni locali. Sono mantenute le attuali strutture sportive e di svago ed è assicurato il sostegno alle società e alle associazioni del nuovo comune.
- Salvaguardare gli accordi attuali fra i comuni e le parrocchie. Il nuovo comune si adopera affinché gli accordi vigenti prima dell'aggregazione con le diverse parrocchie dell'alto Mendrisiotto siano mantenuti.



- Collaborare con i patriziati per la gestione del territorio. Nella gestione del territorio, soprattutto quello boschivo, il comune si avvale della collaborazione dei patriziati che hanno una lunga esperienza al riguardo e rappresentano dei validi partners per effettuare interventi congiunti.

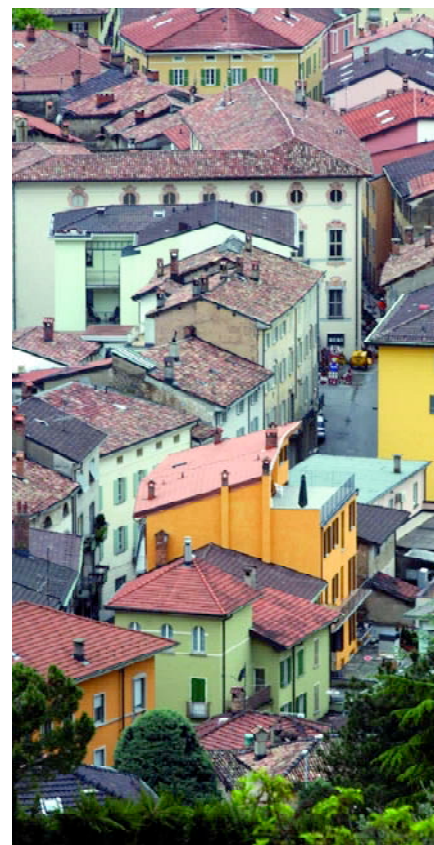
#### **Un comune attento ai suoi collaboratori**

I collaboratori sono essenziali al raggiungimento della missione del nuovo comune. Essi rappresentano in buona parte l'immagine dell'amministrazione verso l'esterno. Un ambiente di lavoro basato sulla collaborazione, il lavoro in team, la motivazione dei dipendenti, la formazione continua e la flessibilità nello svolgere le mansioni sono elementi fondamentali al rafforzamento del senso di identificazione e al buon andamento dell'amministrazione pubblica.

- Assumere tutto il personale attualmente impiegato nei singoli comuni.
- Valorizzare i profili e le attitudini professionali dei collaboratori.

#### **Un comune forte e autonomo**

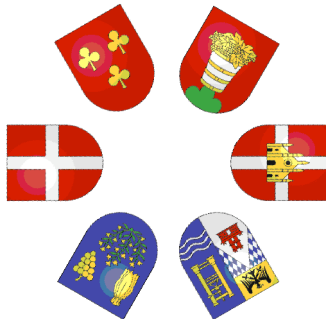
Il nuovo comune si inserisce nel nodo



nevralgico di scambi tra nord e sud ed è al centro del triangolo fra l'agglomerato di Lugano e il polo insubrico. Per volgere a proprio vantaggio questa posizione strategica e favorire lo sviluppo economico, è necessario che il comune si configuri come un partner attivo e affidabile, in grado di inserirsi sulla rete d'interconnessione macroregionale e di cogliere le opportunità che essa offre.

- Dialogare con il cantone e con gli altri poli. Per evitare di subire nuove ripartizioni di oneri, l'ente locale deve saper dialogare e assumere nuove responsabilità per affrontare con efficienza le missioni che gli verranno affidate da altri livelli di governo.
- Difendere gli interessi del territorio. L'ente pubblico deve giocare un proprio ruolo nel sistema federale svizzero, facendo ascoltare la propria voce in difesa e a tutela degli interessi regionali locali.





## Il territorio e l'economia

# Energia

### Un comune d'abitare

Il nuovo comune deve restare una zona residenziale attrattiva. La cura del territorio e la difesa del paesaggio sono fra le condizioni ottimali per migliorare la qualità di vita dei residenti.

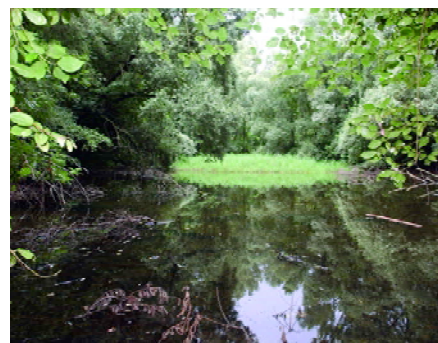
- Riqualificare il tessuto urbano senza estendere le attuali zone residenziali. Il nuovo comune non vuole, in linea di massima, sfruttare le zone non ancora edificabili per rispondere alla richiesta di nuove abitazioni. Deve invece prioritariamente rivedere l'utilizzazione dei terreni e degli stabili nei quartieri centrali, situati soprattutto sul territorio attuale di Mendrisio.
- Progettare nuovi spazi pubblici. La città non è soltanto un insieme di edifici costruiti gli uni accanto agli altri. La città è un luogo d'incontro e di scambi e, per essere vivibile, deve essere organizzata anche sotto il profilo urbanistico. La cura dell'arredo urbano è necessaria per migliorare la qualità di vita e la sicurezza dei cittadini nelle zone maggiormente popolate. Il nuovo comune deve progettare nuove aree di svago per il tempo libero.

- Migliorare la mobilità locale con una rete di trasporto pubblico per tutto il territorio. Il nuovo comune vuole adottare una politica di miglioramento sostanziale del servizio pubblico su tutto il territorio e di promozione di una mobilità più sostenibile.
- Garantire l'approvvigionamento idrico ed energetico. La gestione di servizi quali l'approvvigionamento idrico ed energetico tramite un'azienda comunale unificata consente di creare sinergie e approfittare di economie di scala.

### Un comune polo economico

Il benessere economico del nuovo comune dipende in modo preponderante dalla capacità di competere con le regioni confinanti. Il nuovo comune deve rafforzare la propria posizione, di facile accesso, con una zona industriale e commerciale moderna e di qualità dove l'elemento naturale conviva con gli edifici esistenti per dare un valore aggiunto all'ambiente circostante.

- Riqualificare e contenere le attuali zone industriali e artigianali. Si reputa che nella regione vi siano già sufficienti aree di lavoro. Il nuovo comu-



ne deve preoccuparsi di contenerle e di riqualificare quelle dismesse per evitare una loro estensione.

- Limitare i grandi generatori di traffico alla sola zona di San Martino e ristrutturare la rete viaria. Il nuovo comune non vuole riprodurre il modello di sviluppo di San Martino. La volontà è quella di rivalutare quest'area e di proteggere il resto del territorio attraverso un ridisegno della rete viaria. Il traffico pesante deve essere incanalato su strade scelte ad hoc al fine di ridurre gli attuali disagi alla popolazione dei quartieri residenziali toccati dal traffico industriale.

Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di  
**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrello**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**



Ottobre 2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

# gia



- Promuovere una mobilità più sostenibile e migliorare l'accessibilità della regione. Il comprensorio dell'alto Mendrisiotto, in particolar modo la piana di San Martino, si trova al centro del distretto. La sua posizione geografica è praticamente al punto di congiunzione delle vie di transito e di accesso verso la Lombardia e il Piemonte, sulla direttrice di Varese e Como. Il futuro collegamento ferroviario Lugano – Mendrisio – Varese offrirà nuove opportunità alla regione. La stazione di Mendrisio rappresenterà il nodo d'intersezione fra i collegamenti Nord-Sud e regionali con la creazione di due linee di collegamento, una verso Milano, l'altra verso Varese e l'aeroporto internazionale di Malpensa. In questo contesto il nuovo comune diventerà un nodo di importanza strategica a livello ferroviario e quindi centro d'interesse per la localizzazione di nuove attività economico-commerciali.
- Promuovere un concetto di marketing territoriale. Le aziende scelgono di insediarsi nelle zone dove trovano le condizioni di cui necessitano. Per attrarre nuove imprese le moderne concezioni di sviluppo economico pubblicizzano le regioni puntando sugli elementi peculiari locali. Questa strategia mette in luce le offerte esclusive rendendo la regione attrattiva e concorrenziale rispetto a quelle limitrofe.

#### **Un comune finanziariamente solido**

La riorganizzazione istituzionale comporta la nascita di un ente locale dotato di buone risorse finanziarie: i dati 2005 le situano ad oltre CHF 41 mio.

- Mantenere buone risorse finanziarie. Il comune deve attivarsi per mantenere e incrementare le proprie risorse finanziarie per garantire uno stato di solidità.
- Mantenere la pressione fiscale attrattiva. Il nuovo ente locale vuole mantenere una pressione fiscale adeguata alle proprie risorse rendendola attrattiva, sia nei confronti delle persone fisiche, sia di quelle giuridiche.

#### **Un comune più progettuale**

Il nuovo comune intende perseguire una politica attiva a favore di uno sviluppo competitivo e sostenibile della regione.

- Avere una capacità d'autofinanziamento di ca. CHF 7.6 mio annui.
- Avere una capacità d'investimento di CHF 11 mio annui.
- Effettuare nuovi investimenti per soddisfare i bisogni dei cittadini. I bisogni della popolazione sono in continua evoluzione. Il nuovo comune sostiene la progettazione e la gestione di nuove strutture secondo le necessità che si presentano.





## La qualità di vita e l'ambiente

# Passione

### Un comune città viva

Il comune deve essere un luogo piacevole dove vivere. Il nuovo comune è composto da quartieri diversi tra loro, le cui peculiarità devono essere tutelate per salvaguardare il senso di identificazione al proprio territorio.

- Tutelare un insediamento abitativo di qualità. Ai fini di una migliore qualità abitativa dello spazio, l'aspetto urbanistico deve essere rivisto su tutto il territorio del comune. Nei quartieri centrali si deve promuovere una mobilità lenta, ridisegnare gli spazi pubblici, ripensare i quartieri in virtù della loro nuova funzione all'interno della città. Nei quartieri più discosti le necessità sono diverse e si deve potenziare il collegamento con il centro attraverso il trasporto pubblico, mantenere i nuclei storici, occuparsi della cura dei boschi attorno agli insediamenti. Per i quartieri residenziali a diretto contatto con la zona industriale, lo sforzo si rivolge a sopprimere o, per lo meno, a diminuire il traffico pesante dalle strade di quartiere
- Garantire la presenza della scuola nella periferia. Il comune garantisce, per quanto possibile, la permanenza della scuola all'interno del quartiere, quale elemento di vitalità e di socializzazione. La presenza della scuola è pure motivo per avvantaggiare l'insediamento delle famiglie nella periferia ed evitare lo scollamento generazionale tra gli abitanti.



- Sostenere le manifestazioni locali. Le manifestazioni sono un vettore della cultura e delle tradizioni locali nonché un punto di incontro tra le persone. Le manifestazioni costituiscono dei momenti irrinunciabili durante i quali i rapporti sociali si allacciano o si riconfermano in un ambiente rilassato e gioioso. Le feste di paese, e più in generale ogni tipo di attività collettiva, mantengono vivo il quartiere, attirando e seducendo anche il pubblico dall'esterno. Per questo il comune sostiene le manifestazioni locali.
- Aiutare i commerci di beni di consumo primari. Capita spesso che i negozi nei nuclei, soprattutto perife-

rici, siano chiusi, spazzati via dalla concorrenza dei grandi supermercati. Con essi va perdendosi anche un'occasione di ritrovo quotidiano e, dunque, una funzione di coesione sociale. Il nuovo comune cerca di rilanciare il commercio locale dei beni di consumo primari attraverso la messa a disposizione di locali adatti alla vendita di alimentari, agevolando in questo modo anche la popolazione meno mobile.

- Favorire l'integrazione sociale. Il nuovo comune deve porsi all'ascolto delle necessità e dei problemi delle minoranze etniche e delle classi sociali più emarginate e favorire l'in-







tegrazione sociale. Gli sforzi sono concentrati nel promuovere il rispetto e la conoscenza delle diverse culture esistenti sul territorio, attraverso iniziative di tipo culturale o formativo, in aggiunta al ruolo già svolto dall'Accademia. Il miglioramento dell'integrazione sociale è attuato anche attraverso gli aiuti finanziari destinati ai giovani, alle famiglie e agli anziani nell'ambito dei servizi a carattere sociale.

### Un comune attento all'ambiente

- Curare il paesaggio e tutelare l'ambiente. Il comune vuole prendersi la necessaria cura del paesaggio e tutelare l'ambiente, poiché ciò contribuisce a rendere qualitativa la vita sul territorio. Iniziative quali la promozione di una mobilità dolce, la gestione del bosco, il potenziamento del trasporto pubblico su gomma e su rotaia devono continuare, unitamente ad iniziative puntuali e scelte rispettose dell'ambiente.
- Utilizzare razionalmente il territorio e l'energia. L'utilizzo del territorio e delle energie deve avvenire all'insegna della razionalità e della sostenibilità, incentivando misure puntuali come il rispetto del marchio "Label Città dell'energia" o le attività di Agenda 21.
- Proteggere i valori paesaggistici locali. Il Monte Generoso, il San Giorgio, i fiumi e le rive del Ceresio rappresentano il patrimonio naturalistico che identifica la regione. Il nuovo comune vuole promuovere attivamente la protezione dei valori paesaggistici locali anche quali attrattori dal profilo turistico.

### Un comune attento alla cultura

Il nuovo comune è particolarmente sensibile ai temi culturali, soprattutto quelli legati alla regione.

- Promuovere e salvaguardare la cultura, la storia, l'arte e le tradizioni. Il nuovo comune si adopera per sostenere attivamente gli eventi e le manifestazioni atte a promuovere e a rafforzare gli elementi storici, artistici, tradizionali e culturali in genere, nonché quelli particolarmente presenti e radicati nella regione.
- Mettere in rete le attività museali. Per

migliorare la fruibilità delle collezioni permanenti o delle esposizioni temporanee presenti nella regione, si vuole coordinare l'offerta museale con le relative informazioni, soprattutto sfruttando le tecnologie di rete.

### Un comune polo universitario

La vocazione di una scuola universitaria è anche quella di irradiare la sua presenza attraverso l'insegnamento, il sapere e la ricerca, al di là dei confini politici e geografici, per entrare nel circolo di un ampio dibattito che equivale ad un'apertura verso attività e relazioni.

- Promuovere e sostenere le attività dell'Accademia. Il comune favorisce e sostiene le attività dell'Accademia di architettura, affinché l'ateneo possa continuare a lavorare e crescere nel campo della formazione e della ricerca, generando opportunità per tutta la regione.

### Un comune unito per il turismo

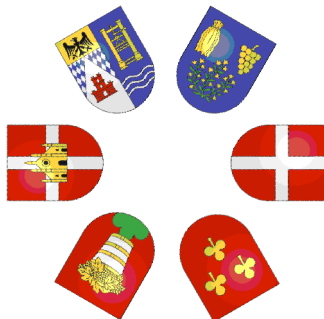
Il comune vuole affiancarsi come partner sostenitore all'ufficio del turismo del Mendrisiotto al quale compete la promozione diretta del turismo della regione.

- Promuovere la vocazione turistica locale.
- Valorizzare il patrimonio e il paesaggio vitivinicolo. Il Mendrisiotto si distingue per le peculiarità vitivinicole. Il comune deve avere un ruolo nel salvaguardare e valorizzare i vigneti esistenti, rafforzando l'immagine di questo patrimonio.
- Promuovere il turismo enogastronomico. Il comune vuole contribuire alla divulgazione dei sapori della regione e della cultura culinaria locale.



Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di

**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrerio**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**



Ottobre 2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

**I primi passi verso il nuovo comune**

# La tappa costitutiva

La fase operativa prevede una prima tappa con l'aggregazione dei comuni di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona in un unico comune che prenderà corpo a partire dal 2009.

## Le cifre principali nel nuovo comune

### Istituzioni

Consiglio comunale	60 membri
Circondari elettorali	6
Municipio	7 membri
Commissioni di quartiere	7
Dipendenti del comune	242

### Territorio

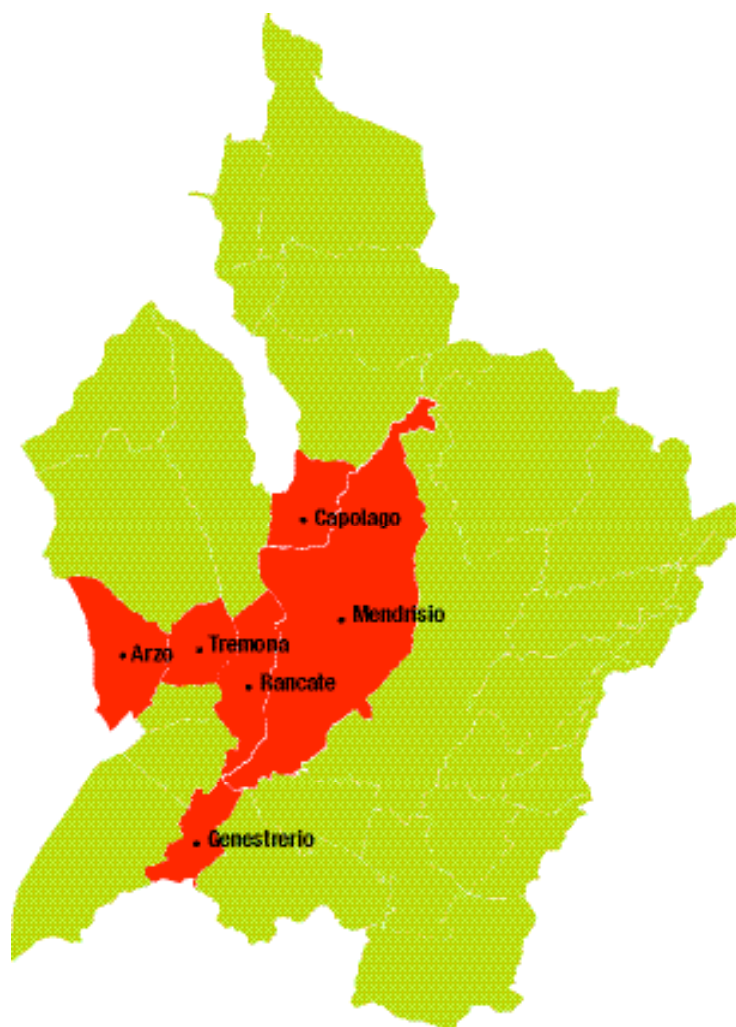
Superficie	21.58 km <sup>2</sup>
Bosco	59%
Zona insediata	24%
Posti di lavoro	10'968 addetti

### Popolazione

Residenti	11'283 unità
Iscritti in catalogo	7'872 unità

### Finanze pubbliche

Gettito d'imposta	ca. CHF 41 mio
Moltiplicatore	70%
Autofinanziamento	ca. CHF 7.6 mio
Promozione di investimenti annui	ca. CHF 11 mio



# 2009

Presentazione  
del progetto  
di aggregazione  
dei Comuni di  
**Arzo**  
**Capolago**  
**Genestrerio**  
**Mendrisio**  
**Rancate**  
**Tremona**



Ottobre 2007

Documento  
informativo  
alla popolazione

# I prossimi appuntamenti per continuare insieme

## Serate informative per la popolazione

**Lunedì 8 ottobre 2007**

Capolago  
Sala della protezione civile  
ore 20:30

**Lunedì 15 ottobre 2007**

Arzo  
Palestra comunale  
ore 20:30

**Giovedì 18 ottobre 2007**

Tremona  
Sala della filarmonica  
ore 20:30

**Lunedì 22 ottobre 2007**

Rancate  
Aula Magna del centro scolastico  
ore 20:30

**Martedì 23 ottobre 2007**

Genestrerio  
Palestra-sala multiuso  
ore 20:30

**Giovedì 8 novembre 2007**

Mendrisio  
Aula Magna del centro scolastico Canavée  
ore 20:30  
con la partecipazione dei consiglieri di Stato  
Luigi Pedrazzini e Gabriele Gendotti

## Votazione consultiva

La votazione consultiva del 25 novembre 2007 chiamerà i cittadini ad esprimersi sull'aggregazione dei comuni di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona.

## Informazioni alle cancellerie comunali

Arzo	tel. 091 646 11 72
Capolago	tel. 091 648 11 53
Genestrerio	tel. 091 647 17 55
Mendrisio	tel. 091 640 31 11
Rancate	tel. 091 640 44 60
Tremona	tel. 091 646 30 01

**Votazione  
consultiva  
25 novembre  
2007**

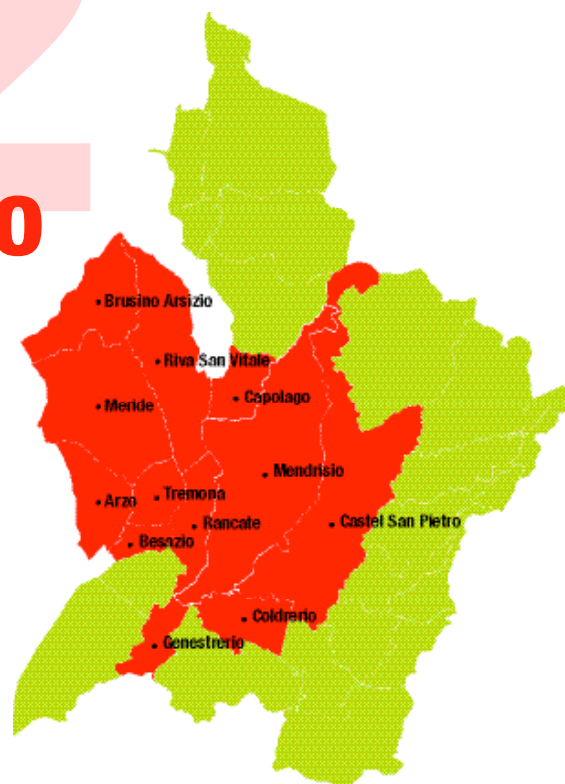


# 2012

**Alto Mendrisioto  
insieme con energia,  
dialogo e passione**

## **Non dimentichiamo l'obiettivo**

La seconda fase è prevista per il 2012, se i Comuni di Besazio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Meride e Riva San Vitale decideranno di affiancarsi sullo scenario regionale.



**Approfondimenti su [www.mendrisio.ch](http://www.mendrisio.ch)**

Redazione  
I Municipi

Progetto grafico  
A+C Bremer

Fotografie  
Fiorenzo Maffi

Stampa  
Tipo-print Mendrisio